



PROGETTO EDUCATIVO E FORMATIVO “FATTORIA SOCIALE – ASSISTENZA SPECIALISTICA”

Il Progetto di «Fattoria Sociale» si inserisce all'interno dell'Avviso Pubblico per l'attuazione degli interventi di assistenza specialistica finanziati dal POR FSE 2014/2020 della Regione Lazio attraverso l'erogazione di ore di assistenza specialistica alle scuole richiedenti. Per ogni alunno vengono riservate 5h settimanali di Assistenza Specialistica da svolgere in Fattoria Sociale.

Il Progetto di “Fattoria Sociale” si svolge in A.T.S. con la Cooperativa Sociale “Agricoltura Nuova”, sita in Via Valle di Perna (Municipio IX), sede operativa dell'APS “AgriCampo Onlus” all'interno della riserva naturale di Decima-Malafede.

Nel contesto della Fattoria Sociale, le figure professionali della A.P.S. Agricampo possono vantare un bagaglio di formazione ed esperienza che afferisce sia all'area della disabilità, sia a quella degli interventi Assistiti con Animali e dell'Agricoltura Sociale, al fine di possedere tutte le risorse necessarie per far fronte ad un contesto tanto prezioso quanto complesso come quello della fattoria sociale.

Il progetto di “Fattoria Sociale” non ha alcun costo aggiuntivo rispetto al normale espletamento delle ore di assistenza specialistica, all'interno delle classi o nelle attività laboratoriali.

FATTORIA SOCIALE

PROGETTO EDUCATIVO PER LA PROMOZIONE DELL'AUTONOMIA, DELLA SOCIALIZZAZIONE E AVVIAMENTO AL LAVORO IN FATTORIA SOCIALE



Il Progetto nasce dall'esigenza di soddisfare il bisogno di una formazione trasversale degli alunni con disabilità che in futuro dovranno affrontare il mondo del lavoro e concretizzare il proprio progetto di vita, evitando di prolungare volontariamente la permanenza a scuola per non saper affrontare o non avere alternative valide ai percorsi post-scolastici.

L'esperienza, svolta presso la fattoria sociale Agricoltura Nuova, immersa nella riserva naturale di Decima Malafede, ha come obiettivo primario la ricerca del benessere dei ragazzi e conseguentemente la piena soddisfazione delle famiglie e degli insegnanti curricolari, nonché degli assistenti specialistici e degli insegnanti di sostegno. La natura in questo progetto non è solo un contesto, una cornice entro cui racchiudere delle proposte educative, ma il luogo privilegiato per poter crescere, cooperando con l'ambiente stesso attraverso la conoscenza delle piante e degli animali inseriti nel loro ambiente naturale. La finalità primaria consiste nel permettere ai ragazzi una progressiva costruzione dell'identità adulta attraverso l'acquisizione di un ruolo sociale e lavorativo attivo nel passaggio dall'essere curato al prendersi cura, da destinatario e fruitore a produttore e fornitore competente di servizi. L'assunto teorico sotteso alla proposta progettuale si realizza attraverso il passaggio dal fare per sé al fare per gli altri, ossia un decentramento affettivo e cognitivo. Gli effetti riabilitativi o meglio abilitativi sono il sottoprodotto benefico della progressiva assunzione di responsabilità all'interno di attività condivise e mirate alla produzione di beni e servizi, dell'apprendere a lavorare, che è molto di più che apprendere un lavoro e significa responsabilizzazione, affidabilità, rispetto degli orari, apprendimento di modalità interattive consone ai ruoli e ai contesti.

Le abilità e competenze dei partecipanti variano moltissimo, a seconda delle caratteristiche personali e dei microcontesti in cui si opera.

Nello specifico, la giornata all'interno del progetto "Fattoria Sociale" si articola in quattro momenti fra loro strettamente interconnessi e integrati, che riguardano:

1) COMPRENDERE E GOVERNARE GLI ANIMALI DELLA FATTORIA (ATTIVITÀ ASSISTITE CON ANIMALI; EDUCAZIONE ASSISTITA CON ANIMALI)

L'etologia è alla base della nostra proposta: osservare come gli animali comunicano e come si relazionano tra loro è un'importante palestra per comprendere l'importanza della collaborazione e della cooperazione per il benessere di tutto il branco; questa dinamica ha poi ripercussioni benefiche nelle relazioni di tutti i giorni, in famiglia e con gli amici.

L'obiettivo, attraverso il governmento degli animali, è quello di portare i ragazzi coinvolti a comprendere attraverso la nuova esperienza il senso del rispetto di sé e dell'altro (animali e compagni di lavoro). Attraverso lo scambio e la collaborazione è possibile rinforzare la sicurezza di sé, l'autostima e la consapevolezza del proprio ruolo all'interno di una relazione (con l'animale, con i compagni e con gli operatori).

L'educazione alla responsabilità, il cui fondamento risiede nella consapevolezza della persona di essere agente attivo sugli eventi della propria vita, implica necessariamente altruismo, autostima e autonomia.

E' intuibile l'importanza di offrire alla persona la possibilità di intraprendere un percorso originale e soggettivo verso l'autonomia. Maggior autonomia significa maggior senso di auto-efficacia, maggiore capacità di mettersi in gioco, maggior autostima e sicurezza personale. L'accudimento da parte dell'alunno con disabilità nei confronti di un altro essere vivente ne rovescia la sua realtà.

Nello specifico, i ragazzi si occupano di nutrire gli animali (galline, maiali, vitelli e cavalli) negli spazi ad essi destinati.



2) IPPOTERAPIA – RIABILITAZIONE EQUESTRE (TERAPIA ASSISTITA CON ANIMALI)

L'ippoterapia è un insieme di interventi e di attività organizzate che utilizza come strumento terapeutico ed educativo il cavallo, opportunamente scelto e preparato, con finalità riabilitative e di integrazione sociale. E' un metodo riabilitativo globale e attivo, poiché sollecita una partecipazione di tutto l'organismo nelle sue componenti sia fisiche che psichiche.

Il laboratorio di ippoterapia si svolge prevedendo dei momenti sia di lavoro a terra che di procedure di riabilitazione equestre (montando il cavallo) e di passeggiate fuori il maneggio portando il cavallo alla lunghina:

- **“a terra”**, la gestione del cavallo da terra è fondamentale non solo sul piano emotivo e relazionale ma anche perché offre innumerevoli spunti di lavoro: per esempio conoscere l'alimentazione del cavallo aiuta a conoscere la propria alimentazione, come pulire il cavallo si ripercuote sulla propria igiene personale. Il legame che spesso si crea tra le persone ed i cavalli da terra è molto più forte che da sella e attraverso la cura e la pulizia dell'animale si favorisce la consapevolezza delle necessità di un altro essere vivente e getta le basi per uno dei processi di socializzazione e relazione fondamentali, l'empatia. Inoltre ciò permette un'interazione maggiormente spontanea e sicura una volta in sella;
- **“a cavallo”**, quando si eseguono gli esercizi psicomotori, sfruttando il movimento del cavallo ed il comportamento intenzionale del beneficiario si ottiene una miglior capacità di orientamento, reazione ed attenzione. In generale, quindi, si ha il potenziamento delle abilità esecutive ed un miglior coordinamento globale aumentando, ed in alcuni casi sviluppando, consapevolezza del proprio corpo. Tutto ciò porta alla canalizzazione dell'aggressività ed a una maggiore sicurezza in se stessi;
- **“le passeggiate”** vengono proposte nell'area del parco naturale del maneggio per un lavoro di tipo psicopedagogico volto alla stimolazione sensoriale. Stimolazione che vede coinvolti l'udito, attraverso l'ascolto dell'ambiente circostante e la percezione di distanza e direzione degli stimoli (naturali e non); il tatto (contatto con il cavallo); l'olfatto, attraverso gli stimoli dei profumi tipici della stagione primaverile/estiva; il gusto, attraverso la raccolta di frutta di stagione presente nel parco circostante: fichi, gelsi, more, ecc. Inoltre le passeggiate permettono lo sviluppo del senso cinestetico e il miglioramento dell'equilibrio in un contesto ricco di percorsi naturali.



3) ATTIVITA' LAVORATIVE IN FORMA PROTETTA (PERCORSI DI FORMAZIONE-LAVORO)

Il laboratorio si svolge all'interno di un vero e proprio contesto aziendale produttivo senza ricorrere a simulazioni che potrebbero essere non del tutto realistiche, permettendo l'acquisizione di competenze trasversali e competenze specifiche in vari ambiti lavorativi da spendere nel percorso post-scolastico.

Le attività proposte per le finalità del progetto sono: la produzione del formaggio (al caseificio), la produzione di biscotti (al forno), l'aiuto in magazzino e nel punto vendita, la preparazione della sala della mensa per il pranzo; la raccolta e il confezionamento delle uova; la cura del verde e il giardinaggio; le attività di manutenzione degli spazi del circolo ippico.

Il programma delle attività di laboratorio si svolge parallelamente alla formazione in aula, al fine di associare in maniera interattiva il profilo teorico e il profilo applicativo dell'attività lavorativa. Questa impostazione consente al giovane di apprendere non sulla base dell'accumulo di nozioni, ma attraverso un trasferimento e una utilizzazione delle conoscenze teoriche nel reale. Ciò fa in modo che l'informazione risulti più stabile e sia tradotta immediatamente in capacità e competenza.

Il ruolo degli operatori è quello di "tutor on the job" che supportano in tutti gli aspetti i ragazzi con disabilità nella fase di "apprendimento lavorativo".

Inoltre, il lavoro a stretto contatto con tutte le figure lavorative presenti nella fattoria sociale permette ai giovani adulti di sviluppare capacità relazionali e situazionali corrette ed adeguate. La collaborazione e lo spirito di gruppo sono costantemente sollecitati. Si creano difatti situazioni in cui è necessaria la collaborazione per poter svolgere l'attività e l'attività stessa è strutturata in modo tale da esser maggiormente ludica e stimolante se eseguita e condivisa con altre persone.



4) PROGRAMMA DIDATTICO-INFORMATIVO

In maniera trasversale a tutti i suddetti laboratori è prevista a tavolino dapprima una presentazione che anticipi l'attività da svolgere e a seguire una rielaborazione delle informazioni apprese durante le attività svolte. Alcuni esempi di argomenti trattati per fornire, ad esempio, le nozioni basilari per una buona conoscenza e quindi un buon avvicinamento al cavallo saranno: 1. Il cavallo (parti anatomiche, manti e segni particolari) 2. Il governo della mano 3. L'alimentazione 4. Dove e come vivono 5. Bardatura e finimenti 6. Pulizia dei finimenti...

